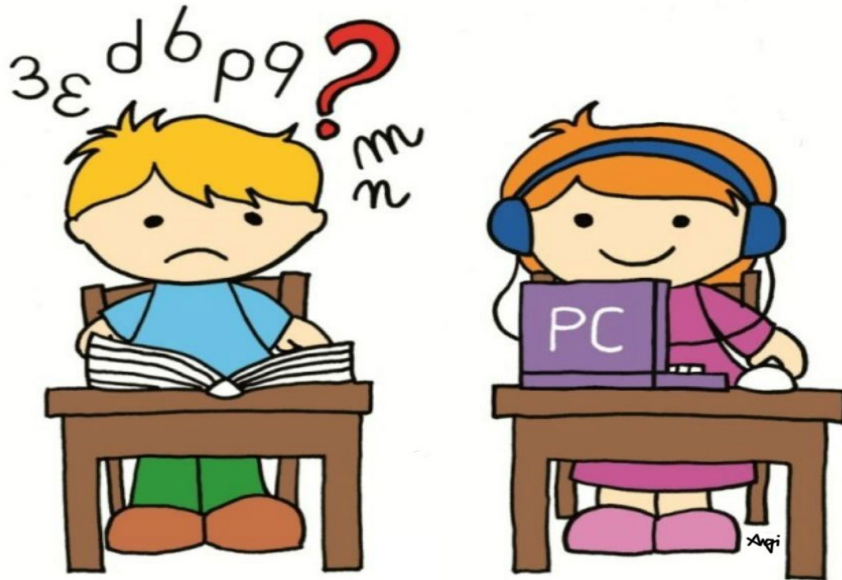




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CURTATONE E MONTANARA"
Polo Dino Carlesi, Via Vinicio Modesti, n.4 – Tel. 0587/52060 – 0587/299841
56025 PONTEDERA (PI)
E-Mail: piic838002@istruzione.gov.it
Sito web: www.iccurtatonemontanara.edu.it



PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE ALUNNI CON D.S.A. (L.170/2010)

I.C. CURTATONE E MONTANARA

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N.25 DEL 22/06/2023



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Il Protocollo di accoglienza e inclusione di alunni con D.S.A. è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF. Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'accoglienza e l'inclusione di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti e del personale amministrativo al momento dell'acquisizione della segnalazione specialistica di D.S.A.

Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Il protocollo vuole essere uno strumento operativo utile al fine di promuovere, nel nostro Istituto, procedure e orientamenti dal punto di vista educativo e didattico.

Il presente documento costituisce uno strumento di attuazione della L.170/2010.

FINALITÀ DEL PROTOCOLLO

Il protocollo si propone di:

- definire la documentazione da presentare e le procedure da seguire all'atto dell'iscrizione;
- indicare compiti e ruoli della famiglia, del personale ATA e dei docenti;
- facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi con D.S.A.;
- indicare le misure di accompagnamento dell'alunno/a nel suo percorso durante l'anno scolastico.

ISCRIZIONE

A seguito dell'iscrizione, la famiglia deve far pervenire alla segreteria, prima possibile, la certificazione di D.S.A. da parte del medico specialista riconosciuto. L'assistente amministrativo acquisisce la suddetta certificazione, la inserisce nel fascicolo personale dell'alunno e ne mette a conoscenza il Dirigente Scolastico, il team docenti/ coordinatore di classe e il referente D.S.A. dell'Istituto, il quale dovrà controllare che la certificazione rispetti quanto sancito dalla L.170/2010. Il referente D.S.A. crea una cartellina in cartaceo in cui inserire tutta la documentazione e inserisce l'alunno nell'elenco dei bambini con D.S.A. sul Drive condiviso con la segreteria e le Funzioni Strumentali per il disagio.

COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA

Al momento dell'iscrizione o in corso d'anno, ma comunque entro ottobre, il team docenti o il coordinatore di classe incontra i genitori, altri familiari o persone a cui il minore è affidato, per un colloquio iniziale. Il coordinatore di classe trasmetterà le informazioni raccolte ai docenti del consiglio di classe.

STESURA E SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

All'inizio dell'anno scolastico, il team docente/ il coordinatore di classe prende visione della certificazione e si confronta con i colleghi ed eventualmente con il referente D.S.A. per poi stilare il Piano Didattico Personalizzato. Entro novembre, e comunque non oltre tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico il P.D.P. dovrà essere approvato dagli insegnanti, firmato dal Dirigente Scolastico e presentato alla famiglia dell'alunno/a per la condivisione e l'accettazione. Al momento della condivisione con la famiglia sarà possibile apportare eventuali modifiche, infine il P.D.P. verrà sottoscritto dai genitori.

Se la diagnosi viene consegnata in corso d'anno, il P.D.P. va elaborato nel più breve tempo possibile. In quest'ultimo caso, per ottenere un P.D.P. la diagnosi dovrebbe essere consegnata entro il 31 marzo, salvo che non si tratti di una prima diagnosi.

INSERIMENTO NELLA CLASSE E PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ E VERIFICHE

Sarà compito di ogni singolo docente elaborare la parte del P.D.P. relativa alla propria disciplina, prevedendo anche approfondimenti o integrazioni degli obiettivi, diversificazione delle strategie didattiche, nonché eventuali strumenti compensativi e misure dispensative. Nella progettazione delle attività e delle verifiche, sia scritte che orali, sarà compito dell'insegnante attenersi a quanto stabilito nel P.D.P.

IN CASO DI DIFFICOLTÀ RIFERIBILI A D.S.A

Se durante l'anno scolastico si dovessero verificare difficoltà tali da far emergere il dubbio che un alunno/a possa essere affetto da D.S.A., il team docenti/ il coordinatore di classe (affiancato, se necessario, dal referente D.S.A. d'istituto) convoca i genitori ed espone le criticità riscontrate, invitandoli a recarsi presso una struttura abilitata ad effettuare una eventuale diagnosi.

Nei primi tre anni della scuola Primaria i docenti sono facilitati nella rilevazione delle suddette difficoltà dal progetto Einstein.

VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale dell'alunno durante l'anno scolastico, i docenti dovranno adottare modalità compatibili con gli interventi pedagogici e didattici, nonché con le modalità di valutazione programmati nel P.D.P.

INDICAZIONI PER L'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Sarà cura del coordinatore di classe verificare che ogni docente abbia specificato nella propria programmazione, da presentare al Presidente della Commissione di Esami, tutte le informazioni riguardo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative adottati in corso d'anno, in modo che la Commissione prenda in considerazione l'utilizzo di tempi più lunghi e, se adottati durante l'anno scolastico, di strumenti informatici. Per quanto riguarda la lingua straniera, in casi gravi nella cui certificazione sia specificato di effettuare solo prove orali, tale richiesta sarà messa a verbale. Negli altri casi, le difficoltà saranno compensate con tempi più estesi, l'utilizzo di tecnologie informatiche, maggior attenzione al contenuto piuttosto che alla forma, e l'integrazione della prova scritta oralmente.